



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, art.44

PIANO AZIENDALE PER L'EDIFICABILITÀ IN ZONA AGRICOLA

RELAZIONE TECNICA

Il sottoscritto tecnico Baldo Gabriele dottore Agronomo Forestale, iscritto all'albo dei Dottori Agronomi, posizione n° 410, della provincia di Verona, incaricato dalla signora CORRADIN RAFFAELLA titolare della ditta omonima, a completamento dei dati analitici riportati nel Fascicolo aziendale, espone quanto segue.

1 - DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

L'azienda Corradin Raffaella presenta la sede legale in via Rezzonica 3/A, nel comune di Piazzola sul Brenta (PD). Il centro aziendale zootecnico è sito in via Piazzola nel comune di Camisano Vicentino, dove sono presenti le strutture utilizzate dall'imprenditore per l'allevamento avicolo.

L'azienda conduce terreni investiti prevalentemente a seminativo ubicati nei comuni di: Camisano Vicentino (VI), Piazzola sul Brenta (PD), Grisignano di Zocco (VI) e Mestrino (VI), per una superficie catastale totale di 40.87.47. L'azienda effettua la coltivazione di mais, piselli, soia, grano, orzo. I fondi sono localizzati in pianura, i terreni presentano giacitura pianeggiante e vi è la presenza di sistemi di irrigazione, prevalentemente ad aspersione.

1a – Produzioni e servizi

Produzioni erbacee e Piantagioni

Le produzioni ottenute dal fondo sono vendute a ditte private (azienda Cereal Docks). Le colture effettuate dalla ditta come da piano colturale sono le seguenti:

Coltura	mq	qli/ha	totale
PISELLO	17837	85	151,6
SOIA	174077	40	696,3
FRUMENTO TENERO	12048	70	84,3
MAIS	140508	110	1545,6
ORZO	26021	70	182,1
VITE MERLOT N	2143	250	53,6
Totale superficie	372634		



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

Allevamenti

Consistenza zootecnica - da compilare e descrivere

La ditta Corradin Raffaella presenta un allevamento avicolo di polli da carne condotto tramite contratto di soccida presso le strutture avicole presenti nel comune di Camisano Vicentino (VI) identificate dal seguente codice ASL 021 VI 620. L'allevamento avicolo prevede un tipo di gestione denominata: tutto-pieno e tutto-vuoto. Gli animali vengono accasati ad inizio ciclo nel capannone evitando la presenza di animali di età diverse al fine di evitare problematiche di tipo sanitario. In questa fase i capi vengono alimentati con apposito mangime perfezionato alle esigenze nutrizionali dei capi. La tecnica mangimistica prevede mangimi a diversi tenori di principi nutritivi a seconda della fase di sviluppo e dei fabbisogni di crescita degli animali. L'alimentazione dei capi avviene con sistemi automatizzati di distribuzione del mangime che attraverso coclee e nastri trasporta l'alimento dai silos alle singole mangiatoie. Le mangiatoie sono disposte su 3 file all'interno di ogni capannone, agganciate al soffitto e/o sorrette da un sistema a carrucole che permette di regolarne l'altezza seguendo la crescita degli animali. Per evitare perdite di mangime le mangiatoie presentano sistemi anti-spreco che riducono al minimo la caduta di mangime nella lettiera.

L'allevamento avicolo viene riscaldato nel periodo invernale con l'ausilio di cappe radianti alimentate a GPL, idoneamente posizionate all'interno del ricovero avicolo, le quali irradiano (con radiazioni infrarosse) l'ambiente circostante. Al raggiungimento del peso vivo richiesto dal mercato, gli animali vengono caricati su camion e trasportati al macello. Le operazioni di carico sono completamente meccanizzate e vengono effettuate da terzisti specializzati con l'ausilio di macchina semovente carica polli, la quale provvede a raccogliere gli animali sui nastri e a depositarli all'interno di gabbie predisposte. Queste ultime, a pieno carico, vengono caricate su autocarro con l'ausilio di elevatore mulletto. Successivamente al carico dei capi l'allevamento effettua un vuoto sanitario, durante tale periodo l'azienda effettua la pulizia dei capannoni.

Per la determinazione della **capacità massima accasabile** si descriverà di seguito la situazione derivante dall'allevamento gestito con cicli tutto pieno – tutto vuoto, con periodi di vuoto sanitario di circa 15 giorni. Nell'allevamento della ditta vengono prodotti capi della categoria pollo pesante con peso a fine ciclo di circa 3,3 kg e pollo leggero durante lo sfolto degli animali. I polli da carne vengono accasati ad un'età di 1 giorno e allevati su lettiera permanente di paglia sfibrata e/o altro materiale assorbente (es lolla di riso, trucioli di legno ecc.) con carico massimo di accasamento di 19 capi a metro quadrato. Al raggiungimento di un peso di circa 1 kg (circa 28 giorni di età) circa 1/2 dei capi vengono caricati su camion per essere trasportati al macello (sfolto di 1/2 dei



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

capi). Successivamente a 50 giorni di età e con un peso vivo di circa 3,3 Kg vengono venduti i restanti 1/2 degli animali allevati.

La ditta risulta essere in regola con la presentazione della comunicazione nitrati n° 568426/02.

Attività connesse: sì x no

- **Attività di trasformazione**

PRODUZIONE	SAU (ettari, are, centiare)	Tn di trasformato/anno
Uva in vino		
Latte in burro		
Latte in formaggio		
Altro (descrivere)		

(Descrizione attività di trasformazione)

- **Attività agrituristica**

L'azienda non presenta attività agrituristica.

- **Attività di prestazione di servizi**

L'azienda non presenta attività di prestazione di servizi.

- **Altre attività connesse**

L'azienda non presenta attività connesse.

Impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti

L'azienda non presenta attività di trasformazione

1b – Fabbricati e/o strutture per l'attività aziendale

Il centro aziendale è sito in via Piazzola nel Comune di Camisano Vicentino, dove sono presenti le strutture utilizzate dall'imprenditore per l'allevamento avicolo.

n. Tavola di progetto	Tipo	Anno Costruzione	Volume	Superficie mq	Descrizione
TAV. 1	1 capannone avicolo	2015	-	2112	Fg. 15, mn. 190 Camisano Vicentino (VI)
TAV. 2 e 3	3 capannoni avicoli	-	-	2117,28 ciascuno	Fg. 15, mn. 191, 193, 100 Camisano Vicentino (VI) nuova costruzione
	1 ricovero attrezzi	-	-	254,4	Fg. 15, mn. 193 Camisano Vicentino (VI) nuova costruzione
	1 concimaia	-	-	240	Fg. 15, mn. 190, 191 Camisano Vicentino (VI) nuova costruzione



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

1c – Parco macchine

E' presente un parco macchine che verrà descritto successivamente nel capitolo relativo al dimensionamento del ricovero attrezzi previsto in progetto.

1d – Manodopera

	Unità lav. donna	di cui < 40 anni	Unità lav. uomo	di cui < 40 anni	totale	N° giornate anno
Titolari:			1		300	
Coadiuvanti:						
tempo pieno						
part time						
Operai:						
tempo pieno						
part time						
Altri:						

Nell'azienda sono regolarmente occupati i seguenti familiari e/o addetti:

cognome e nome	posizione contributiva INPS numero	dal	in qualità di (*)	giornate/anno
CORRADIN RAFFAELLA	942302		TITOLARE	300

(*) familiare, socio, dipendente

2 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO IN PROGETTO

2a – Descrizione dell'intervento

L'azienda ha in progetto di effettuare l'ampliamento del centro zootecnico esistente (costituito attualmente da n. 1 capannone avicolo) mediante la costruzione di n. 3 capannoni ad uso avicolo, n. 1 concimaia coperta, n. 1 ricovero attrezzi con ufficio e servizi. I nuovi fabbricati verranno realizzati sul foglio n. 15, mappali n. 190, 191, 193 e 100, siti in via Piazzola nel Comune di Camisano Vicentino, di cui la sig. Corradin Raffaella risulta essere affittuaria.

Il P.R.G. del comune di Camisano Vicentino identifica l'area di intervento in zona agricola E2 come riportato nelle tavole progettuali.



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

Il progetto proposto dalla ditta Corradin Raffaella in particolare prevede:

- 1) modifiche ai ventilatori presenti nel capannone esistente (edificio n. 1);
- 2) la realizzazione di 3 nuovi capannoni avicoli (edifici n. 2, 3, 4);
- 3) la realizzazione in ogni capannone (compreso l'esistente) di una vasca per le acque di lavaggio e di un'area decantazione polveri;
- 4) la realizzazione di una concimaia coperta atta a contenere la pollina (lettieria esausta) prodotta dall'allevamento (edificio n. 6);
- 5) la realizzazione di un ricovero attrezzi, per contenere il parco macchine utilizzato nel centro zootecnico, e di locali di servizio (edificio n. 5);
- 6) installazione di un impianto fotovoltaico.

1) Modifica ai ventilatori nel capannone esistente n. 1

Il progetto del Geom. Marcello Corradin prevede una riduzione del numero di ventilatori, da 16 a 14. Tale modifica è dovuta ad un aumento della portata dei ventilatori (in precedenza erano previsti n. 16 ventilatori da 33000 mc/h, saranno invece presenti n. 12 ventilatori da 35000 mc/h e n. 2 ventilatori da 20000 mc/h). Con tale modifica quindi si avrà un miglioramento del benessere degli animali in quanto incrementato il ricircolo dell'aria.

2) Realizzazione di 3 nuovi capannoni avicoli (edifici n. 2, 3, 4)

L'ampliamento dell'allevamento prevede la realizzazione di 3 nuovi capannoni. Un capannone sarà posto ad est, gli altri due capannoni saranno posti a sud rispetto al capannone esistente (edificio n. 1). I nuovi capannoni, uguali tra loro, avranno le seguenti dimensioni esterne: lunghezza di 135,36 m, larghezza di 16,60 m e saranno composti da una zona filtro di superficie 15,81 mq e da una zona disbrigo di 28,07 mq. La zona filtro sarà destinata ai quadri elettrici, per la regolazione degli impianti e dei parametri ambientali mentre la zona disbrigo sarà ad uso magazzino.



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

La superficie allevabile totale (somma del capannone n. 1 e dei capannoni da realizzarsi) sarà pari a 8463,84 mq e così suddivisa:

- capannone n. 1 (già esistente): 2112 mq;
- capannone n. 2: 2117,28 mq;
- capannone n. 3: 2117,28 mq;
- capannone n. 4: 2117,28 mq.

I capannoni avranno struttura metallica e elementi prefabbricati in cemento. La copertura dei nuovi capannoni sarà a due falde e realizzata in pannello sandwich per garantire una elevata coibentazione termica.

Nei capannoni da realizzarsi (capannone n. 2, 3, 4) verrà realizzato un impianto di raffrescamento di tipo “cooling system” per una lunghezza di circa 30,00 m sui lati EST e OVEST. Nel capannone n. 1 (capannone esistente) è già installato un impianto cooling di uguali dimensioni. Il sistema sarà composto da pannelli di cartone a nido d’ape attraversati dall’acqua. L’aria calda entra in contatto con l’acqua e ne cede il calore, raffrescandosi. L’acqua, non evaporata per il passaggio di calore e che quindi non viene consumata nel processo di raffrescamento, viene fatta circolare nuovamente nel pannello grazie al sistema di ricircolo a pompe, limitandone così gli sprechi.

Nella testate NORD dei capannoni n. 1 e 3, e nelle testate SUD dei capannoni n. 2 e 4 sarà prevista la collocazione di 14 ventilatori per la ventilazione forzata di estrazione, di cui 12 con portata di 35000 mc/h e n. 2 ventilatori di portata di 20000 mc/h. Le finestrature sia per il capannone già realizzato che per i nuovi fabbricati saranno di tipo VASISTAS: una serie in alto di minori dimensioni (finestre invernali) e una serie più in basso di finestre a ghigliottina per emergenza, che si possono aprire nel caso vi sia un guasto/blocco della ventilazione forzata.

Collocazione dei futuri silos e verifica del loro corretto dimensionamento

A lato di ciascun nuovo capannone verranno realizzate delle piazzole in cls in cui verranno montati due silos della capacità cadauno di circa 190 q.li, come indicati nelle tavole progettuali. Il capannone esistente di 2112,00 mq presenta n. 2 silos da 190 q.li.

A seguito dell’ampliamento si avrà una superficie complessiva di 8463,84 mq (2112+(2117,28x3)), considerando una densità di 22 animali/mq presenterà una capacità di accasamenti di 186296 capi. Come riportato nelle linee guida delle MTD nazionali (IPPC 2007) e ss.mm.ii. il consumo medio di mangime dei polli da carne broilers è di 4,5 kg/capo/ciclo.



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

Vista la durata del ciclo di 50 giorni e il consumo a ciclo di 4,5 kg mangime/capo, un capo giornalmente presenterà un consumo medio di 0,09 kg/capo/giorno. Il consumo medio giornaliero dell'intero centro zootecnico è di 16767 kg/giorno ($0,09 \times 186296$) pari a qli 167,67. Presso il centro aziendale saranno presenti n. 8 silos (due per capannone) ciascuno con una capacità di 190 qli con una capacità complessiva pari a 1520 qli ($190 \text{ qli} \times 8 \text{ silos} = 1520 \text{ qli}$ complessivi). Quindi i silos garantiscono un rifornimento di mangime pari a 9 giorni ($1520/167,67$). Da quanto appena descritto si ritiene che i silos siano correttamente dimensionati ai consumi dell'allevamento.

Si fa presente che tale *consumo medio è teorico* visto che nei primi giorni i consumi saranno inferiori rispetto agli ultimi giorni che presenteranno il massimo del consumo.

Dimensionamento silos – fonte dati MTD – IPPC 2007	
4,5	kg/capo ciclo di mangime
50	durata ciclo gg
0,09	Kg/capo/gg
8463,84	mq allevabili
22	capi/mq
186204,48	Numero capi per ciclo
16758,4	kg/gg/consumo medio allevamento
2	n. silos esistenti
190	qli/silos ESISTENTE
6	n. silos in progetto
190	qli/silos PROGETTO
1520	qli capacità silos allevamento
9	gg – cadenza rifornimento medio allevamento

3) Realizzazione in ogni capannone (compreso l'esistente) di una vasca per le acque di lavaggio e di un'area di decantazione polveri

Per ciascun capannone (compreso quello esistente), il progetto prevede anche:

- la realizzazione di un'area di 110,16 mq per la decantazione delle polveri uscenti dai ventilatori. Trattasi di un'area interclusa da una struttura metallica con rete frangivento che ha l'obiettivo di trattenere le polveri;

- la realizzazione di 4 vasche interrato e chiuse aventi ciascuna una superficie pari a 46,98 mq e un volume di 23,49 mc per un volume complessivo di 93,46 mc. Tali vasche hanno l'obiettivo di raccogliere eventuali acque di lavaggio dei capannoni. Ogni capannone verrà costruito con una leggera pendenza interna, conflueno tali acque verso la rete di pozzetti (n. 15 pozzetti da 60x60 come da progetto). Le acque dai pozzetti verranno convogliate nelle vasche sopra descritte.



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

DATI TECNICI		
	SUP. NETTA:	CUBATURA NETTA
VASCA DI LAVAGGIO CAPANNONE ①	mq 46.98	mc 23.49
VASCA DI LAVAGGIO CAPANNONE ②	mq 46.98	mc 23.49
VASCA DI LAVAGGIO CAPANNONE ③	mq 46.98	mc 23.49
VASCA DI LAVAGGIO CAPANNONE ④	mq 46.98	mc 23.49
TOTALE GENERALE	mq 187.92	mc 93.46

Solitamente l'azienda effettua una pulizia a secco, ma in caso di necessità effettuerà lavaggi con acqua, in seguito alla pulizia dei capannoni, con produzione di acque reflue che rientrano nella definizione prevista dall'art. 2, lettera f della DGR 1835 del 25/11/2016.

Le acque di lavaggio delle strutture verranno convogliate nelle vasche interrato viste in precedenza. Secondo i parametri del DM 5046 del 25/02/2016, si stima una produzione di acque di lavaggio pari a 0,6 mc/t p.v.m./anno, cioè:

	PV M t per capannone	acqua di lavaggio (mc/anno)	acqua di lavaggio (mc/90 gg)	Volume vasche
Capannone 1	32,89	19,74	4,87	23,49
Capannone 2	32,89	19,74	4,87	23,49
Capannone 3	32,89	19,74	4,87	23,49
Capannone 4	32,89	19,74	4,87	23,49
totale		78,95	19,47	93,96

Si dimostra che le vasche, pari a 93,96 mc totali (23,49 mc x 4 vasche), saranno adeguate a stoccare la produzione di acqua di lavaggio per i 90 giorni previsti da normativa.



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

Sistema di rimozione e pulizia della superficie di allevamento

La ditta attualmente effettua solitamente la pulizia dei capannoni avicoli attraverso sistemi di raschiatura con pala gommata, senza effettuare il lavaggio di tali strutture, quindi con pulitura denominata a “secco”. Tuttavia, in caso di necessità effettuerà lavaggi con acqua, in seguito alla pulizia dei capannoni, con produzione di acque reflue che rientrano nella definizione prevista dall'art. 2, lettera f della DGR 1835 del 25/11/2016. Successivamente l'azienda effettua la disinfezione dei locali di allevamento con atomizzatore trainato (nebulizzazione della soluzione). In questa fase non vi è la produzione di acque reflue, non c'è quindi raccolta di acque che sono venute a contatto con prodotti chimici (detergenti sanificanti ecc). Con l'ampliamento del presente piano aziendale la ditta manterrà invariato lo stesso sistema di pulizia dei capannoni “*a secco*”.

Al termine del ciclo produttivo a seguito del carico degli animali, viene rimossa la lettiera esausta che viene denominata “pollina”. Tale materiale è costituito prevalentemente dai residui di lettiera (paglia o segatura, lolla di riso, fibra di cocco ecc...) e dalle deiezioni animali. La lettiera avicola viene asportata con pale meccaniche e caricata su autocarri o rimorchi per poi essere stoccata nella nuova concimaia coperta ed utilizzata sui campi in conduzione, secondo quanto riportato nella Comunicazione Nitrati.

Le BAT Conclusions del 2017 identificano tra le migliori tecniche disponibili lo stoccaggio della pollina in concimaia. La ditta Corradin Raffaella utilizza la pollina prodotta dall'allevamento per fini agronomici, come fertilizzante nei terreni di proprietà ed in asservimento, ai sensi della DGR 1835/2016 e delle BAT Conclusions del 2017 (BAT 22). Tutta la gestione relativa alle deiezioni avicole viene effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia, DGR 1835/16, e successive integrazioni e modifiche.



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

4) Realizzazione di una concimaia coperta

Il progetto prevede la realizzazione di una concimaia coperta per lo stoccaggio della lettiera esausta (pollina) prodotta nel centro zootecnico. La concimaia sarà costituita da una platea in calcestruzzo e da una muratura perimetrale alta ml 1.40 dal piano di campagna, a contenimento della sostanza organica e avrà una struttura in profilati metallici ad arco a sostegno del telone di copertura plastificato color verde. La struttura ad arco avrà un'altezza massima di 6,50 metri. Saranno presenti n. 2 pozzetti da 80x80 posti lungo il lato sud della concimaia. L'intera struttura copre una superficie lorda di mq 250 (15 x 10 metri) e avrà una superficie interna di 240 mq. Circa il 30% della superficie interna libera viene impiegata per le aree di manovra. La pollina verrà stoccata a ridosso delle pareti in diversi cumuli per un'altezza media di 2 m. Quindi la capacità di stoccaggio della concimaia viene stimata pari a 336 mc [(240 mq -30%) x 2 m].

Dal momento che la pollina deve rimanere in concimaia per un periodo minimo di 90 giorni, si calcola che il volume minimo per lo stoccaggio dovrebbe essere pari a:

$$1013 \text{ mc} / 365 \text{ gg} \times 90 \text{ gg} = 250 \text{ mc}$$

Essendo la concimaia di volume superiore, pari cioè a 336 mc, si conclude che la pollina potrà essere stoccata per il periodo minimo consentito senza problemi.

5) Realizzazione di un ricovero attrezzi e di locali di servizio

Il progetto redatto dal Geom. Marcello Corradin prevede la realizzazione di un ricovero attrezzi, attualmente non presente in azienda.

Al suo interno tale struttura è composta da:

a) un ufficio di 21 mq, tale locale verrà adibito come ufficio aziendale ed archivio per gestire la parte burocratica della gestione dell'allevamento. Quindi verrà arredato con scrivania, armadio di archivio ed altri supporti utili alla gestione dell'allevamento.

b) uno spogliatoio con docce di 27,81 mq ad uso del titolare e dei soggetti che dovranno accedere al centro zootecnico. Tale locale è reso necessario per garantire il rispetto delle attuali norme sulla biosicurezza.

c) servizi igienici (bagno con antibagno) per un totale di 4,05 mq, a servizio dei lavoratori dell'azienda;



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

d) un'area per il deposito di Attrezzature Varie avente una superficie di 68,32 mq. Tale area verrà adibita come deposito delle seguenti attrezzature:

- Reti divisorie per pulcinaia. Trattasi di reti divisorie che vengono installate all'interno dei capannoni avicoli nei primi 10 giorni di vita degli animali. Tali reti servono per tenere gli animali vicini alle cappe di riscaldamento e agli abbeveratoi e mangiatoie. Quando gli animali crescono tali attrezzature devono essere rimosse. Tali reti divisorie presentano una superficie d'ingombro pari a circa 10 mq.

- stoccaggio cappe. Le cappe di riscaldamento degli animali vengono utilizzate durante la fase di pulcinaia e durante il periodo invernale. Quando le cappe non sono in funzione vengono asportate e conservate in un ambiente pulito. Tali attrezzature presentano un ingombro di circa 10 mq.

- stoccaggio abbeveratoi e mangiatoie. L'azienda necessita di avere disponibilità di pezzi di ricambio di mangiatoie, abbeveratoi ecc in caso di rotture. Per la conservazione di tali pezzi necessita una superficie di circa 5 mq.

- area stoccaggio truciolo di legno ed altro materiale assorbente per eventuali integrazioni della lettiera. Consiste in un'area avente una superficie di circa 10 mq dove viene stoccato truciolo di legno per integrare la lettiera degli animali in caso di necessità. Rotture di abbeveratoi o problematiche intestinali degli animali possono causare un aumento dell'umidità della lettiera che viene corretto apportando materiale assorbente.

Tale area risulta quindi correttamente dimensionata in quanto viene occupata per circa 35 mq da attrezzature/stoccaggi, lasciando uno spazio di manovra mezzi e persone per una superficie di 33,32 mq (pari al 48,7%).

e) un'area adibita a Ricovero Attrezzi di superficie pari a 102,00 mq, in tale area è previsto il posizionamento delle seguenti attrezzature/macchine:

- cella frigo mobile per lo stoccaggio della carcasse con una superficie circa di 4 mq, tale cella ha l'obiettivo di conservare le carcasse animali prodotte durante il ciclo, in modo tale che il camion del trasporto degli animali morti venga solamente a fine ciclo;

- un box per lo stoccaggio dei rifiuti medicinali pari a 5,50 mq, in tale area verranno stoccati i rifiuti ordinati in bins non forati. L'azienda produce diverse tipologie di rifiuti tra i quali cartoni, barattoli dei medicinali ecc. Tale locale permette il corretto stoccaggio dei rifiuti in modo ordinato e in ambiente protetto;



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

- armadietto per lo stoccaggio dei medicinali avente una dimensione di circa 2 mq;
- sollevatore telescopico. L'azienda intende acquistare un mezzo telescopico per gestire la fase di pulizia dei capannoni avicoli e movimentare la pollina. Tale macchina presenta una superficie di ingombro di circa 12 mq;
- trattore agricolo (ingombro pari a circa 8 mq) e rimorchio per trasporto pollina (ingombro pari a circa 12 mq);
- fresa lettiera. Attrezzatura che ha l'obiettivo di arieggiare la lettiera e renderla più morbida al calpestio degli animali. Tale macchina presenta un ingombro di circa 2 mq;
- trincia paglia per la preparazione della lettiera. Tale attrezzatura presenta una superficie di ingombro di circa 3 mq;
- spargiletame. Attrezzo per la distribuzione in campo della pollina avente un ingombro di circa 9 mq;
- carica letame avente una superficie di ingombro di circa 6 mq;
- banco lavoro per riparazioni attrezzature e macchine zootecniche. Oltre al banco di lavoro verranno posizionati armadietti e scaffali per custodire i diversi attrezzi (es trapani, chiavi, lime, flessibile ecc.). Tale area occuperà circa 5 mq.

Tale area risulta quindi correttamente dimensionata in quanto viene occupata per circa 68,5 mq da attrezzature/macchine, lasciando uno spazio di manovra mezzi e persone per una superficie di 33,5 mq (pari al 32,84 %).

Il ricovero attrezzi sarà costituito da struttura in pilastri metallici e avrà copertura a due falde in pannelli sandwich. Per ulteriori dettagli si rimanda alla visione delle tavole progettuali redatte dal Geom. Marcello Corradin. Tali strutture verranno utilizzate dal titolare e dagli addetti che accederanno per lavoro all'allevamento. L'ufficio è necessario per la gestione della burocrazia aziendale e controllo della strumentazione della limitrofa pesa aziendale. Il bagno con lo spogliatoio sono indispensabili ai fini della normativa sulla biosicurezza aviaria, per consentire al veterinario, o altro personale esterno, di cambiarsi da un allevamento all'altro (zona filtro).



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

6) Installazione di un impianto fotovoltaico

Il progetto prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico, composto da pannelli integrati di silicio monocristallino, con potenza di 20 kWp. Tale impianto sarà collocato sulle falde est e ad ovest del capannone n. 2.

CLASSIFICAZIONE ALLEVAMENTO AI SENSI DEL PUNTO 5 - lettera d edificabilità zone agricole - DETERMINAZIONE DI CLASSE, PUNTEGGIO E RELATIVE DISTANZE L.R. 11/2004

Classificazione dell'allevamento sulla base del tipo e dimensione dell'allevamento rispetto alla qualità e quantità di inquinamento prodotto, previste dal punto 5, lettera d edificabilità zone agricole L.R. 11/2004, aggiornato a seguito della DGR n.856 del 15/15/2012 (BUR n. 40 del 25/05/2012). Di seguito si riportano i parametri di classificazione dell'allevamento zootecnico - ai sensi della D.G.R. N° 3178/2004, con le modifiche apportate dal D.G.R. 329/2004 e D.G.R. 856/2012.

Determinazione della classe in cui ricade l'allevamento situazione ante-intervento

L'azienda Corradin Raffaella presenta un allevamento avicolo di polli da carne con un peso vivo medio allevato di **30 t** e quindi ricade nella **1° classe** (fino a 30 t), come è possibile vedere dalla tabella accasamenti (allegato A26) l'allevamento presenta un peso vivo medio di 29,64 t.

Determinazione della classe in cui ricade l'allevamento situazione post-intervento

Con la realizzazione dell'ampliamento l'azienda Corradin Raffaella presenterà un allevamento avicolo di polli da carne con un peso vivo medio allevato di **131,60 t** e quindi ricadrà nella **3° classe** (superiore a 120 t), come è possibile vedere dalla tabella accasamenti (A26).



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

Determinazione punteggio allevamento situazione ante-intervento

Di seguito si determina il punteggio dell'allevamento calcolato con i parametri stabiliti dalla D.G.R. N° 856/2012.

a. TIPOLOGIA DELL'AMBIENTE DI STABULAZIONE E DEL SISTEMA DI PULIZIA (MAX 50 PUNTI)	PUNTI
TIPOLOGIA DI STABULAZIONE-MTD	
ottimizzazione dell'isolamento termico e della ventilazione (anche artificiale) + pavimenti ricoperti da lettiera + abbeveratoi antispreco	10
b. SISTEMA DI VENTILAZIONE (MAX 10 PUNTI)	
ventilazione forzata (in depressione)	0
c. SISTEMA DI STOCCAGGIO DELLE DEIEZIONI (MAX 40 PUNTI)	
MATERIALE PALABILE	
Concimaia scoperta	10
MATERIALE NON PALABILE	
Vasca chiusa	0
ALLEVAMENTO AVICOLO PUNTEGGIO TOT. a+b+c	20

Determinazione punteggio allevamento situazione post-intervento

Di seguito si determina il punteggio dell'allevamento calcolato con i parametri stabiliti dalla D.G.R. N° 856/2012.

a. TIPOLOGIA DELL'AMBIENTE DI STABULAZIONE E DEL SISTEMA DI PULIZIA (MAX 50 PUNTI)	PUNTI
TIPOLOGIA DI STABULAZIONE-MTD	
ottimizzazione dell'isolamento termico e della ventilazione (anche artificiale) + pavimenti ricoperti da lettiera + abbeveratoi antispreco	10
b. SISTEMA DI VENTILAZIONE (MAX 10 PUNTI)	
ventilazione forzata (in depressione)	0
c. SISTEMA DI STOCCAGGIO DELLE DEIEZIONI (MAX 40 PUNTI)	
MATERIALE PALABILE	
Concimaia coperta	0
MATERIALE NON PALABILE	
Vasca chiusa	0
ALLEVAMENTO AVICOLO PUNTEGGIO TOT. a+b+c	10



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

Distanze da rispettare a post-intervento

La normativa che regola gli interventi edilizi rurali è la L.R. 11/2004. Con gli atti di indirizzo lettera d) il legislatore ha fornito parametri ben definitivi sulle distanze edilizie da rispettare per gli interventi edilizi zootecnici. Si riportano di seguito le distanze minime, generate dalla 3° classe, punteggio di 10 (compreso tra 0 e 30).

	metri
Distanze minime dai confini di proprietà	25
Distanze minime limite della zona agricola	300
Distanze minime case sparse	150
Distanze minime centro abitato	300

Come dimostrato dalle tavole progettuali, riportate in allegato alla domanda di VIA, il progetto di ampliamento del centro zootecnico rispetta le distanze stabilite dall'attuale Legge Regionale relativamente al limite zona agricola, alle case sparse e dai centri abitati.



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

Verifica nesso funzionale allevamento zootecnico situazione post-intervento

Il punto 3 della lettera d “edificabilità rurale” allegata alla D.G.R. stabilisce che un allevamento zootecnico viene riconosciuto funzionale all'azienda agricola quando sono garantite contestualmente le seguenti condizioni:

1. rapporto di copertura del fabbricato uso allevamento e della superficie del relativo corpo aziendale;
2. capacità teorica del fondo agricolo di coprire quota parte del fabbisogno in unità foraggiere degli animali;
3. ottimizzazione degli stoccaggi, trattamento e distribuzione delle deiezioni, anche su suoli non direttamente in conduzione dell'azienda, al fine di evitare impatti negativi sull'ambiente. Tale parametro prevede il rapporto tra il Peso Vivo Medio Annuo massimo allevabile per ettaro e la superficie disponibile condotta direttamente dalla ditta o tramite asservimenti.

1) rapporto di copertura del fabbricato uso allevamento e della superficie del relativo corpo aziendale

La tabella n. 1 riportata nel punto 3 degli atti di indirizzo prevede come rapporto di copertura del fabbricato uso allevamento e della superficie del relativo corpo aziendale per i polli un valore pari all'85%.

La superficie del fondo agricolo in cui vengono costruiti i capannoni avicoli è pari a 34627 mq, mentre la superficie totale dei capannoni a seguito dell'ampliamento sarà di 8990,24 mq, quindi il rapporto sarà pari a 25,96 %, inferiore all'85% previsto. Tale parametro quindi è rispettato.

2) capacità teorica del fondo agricolo di coprire quota parte del fabbisogno in unità foraggiere degli animali

L'azienda conduce terreni per un'estensione totale di 40.87.47 ha. Di seguiti si riporta in forma tabellare il calcolo delle unità foraggiere potenziali calcolato in base alla SAU.



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

Coltura	mq	ha	Resa UF/ha	UF Totali
PISELLO	17837	1,7837	10500	18728,85
SOIA	174077	17,4077	10500	182780,85
FRUMENTO TENERO	12048	1,2048	10500	12650,4
MAIS	140508	14,0508	10500	147533,4
ORZO	26021	2,6021	10500	27322,05
VITE MERLOT N	2143	0,2143	4500	964,35
Totale superficie	372634	37,2634	Totale =	389979,9

La tabella n. 1 riportata nel punto 3 degli atti di indirizzo prevede che l'azienda abbia una quota di minima approvvigionamento pari a 15%, considerando un consumo annuo di 19 UF/capo.

Di seguito si riporta il calcolo del 15% del fabbisogno di unità foraggiere dell'allevamento ampliato.

fabbisogno di unità foraggiere dell'allevamento ampliato			
Tipologia animale	presenza media annua	fabbisogno annuo/capo	Totale fabbisogno
Pollo	106590	19	2025210
Auto approvvigionamento minimo in %			15,00%
Auto approvvigionamento minimo in UF			303781,5

Anche il secondo parametro è stato verificato essendo le unità foraggiere aziendali pari a 389.979 UF maggiori a quelle minime richieste pari a 303.781 UF.

3) *Ottimizzazione degli stoccaggi, trattamento e distribuzione delle deiezioni, anche su suoli non direttamente in conduzione dell'azienda, al fine di evitare impatti negativi sull'ambiente. Tale parametro prevede il rapporto tra il Peso Vivo Medio Annuo massimo allevabile per ettaro e la superficie disponibile condotta direttamente dalla ditta o tramite asservimenti.*

Come riportato nelle tabelle degli accasamenti descritte nella presente relazione, con l'ampliamento dell'allevamento avicolo si avrà un P.V.M./max/anno pari a 131,6 ton.

La comunicazione nitrati n. 568426/02 riporta che la superficie sulla quale è possibile distribuire le deiezioni è pari a 93,9999 ha in zona non vulnerabile, di cui 37,4453 ha in conduzione diretta dell'azienda e di 56,5546 ha con atto di assenso allo spargimento.



Agricoltura & Sviluppo srls

Località Ritonda 77 – 37047 San Bonifacio VR
Tel. 045.7612622 - Fax 045.6107756 - Mail: baldo@agricolturaesviluppo.it

Ai sensi ALLEGATO A Dgr n. 56 del 18/04/2018

La tabella n. 1 riportata nel punto 3 degli atti di indirizzo prevede come rapporto tra il peso medio vivo e la superficie un valore pari a 1,40 ton pmv/ha. Di seguito si riporta il calcolo per determinare il rapporto tra il pmv ton/max/anno e la superficie:

$$131,60 \text{ ton}/93,9999 \text{ ha} = 1,40 \text{ ton pmv/max/anno/ha}$$

Tale valore coincide con quello previsto dalla norma e l'azienda soddisfa quindi anche questo parametro.

Conclusioni nesso funzionale

L'azienda soddisfa tutti i parametri previsti dalla norma per essere definita allevamento funzionale alla conduzione del fondo e quindi come **allevamento non intensivo**.

3 – REDDITO AZIENDALE

3a – Definizione della zona in cui ricade l'azienda

Contrassegnare con una X nel riquadro sottostante la zona in cui rientra l'azienda:

pianura	X
collina	
montagna	

3b – Redditività aziendale

Reddito netto come ottenuto dall'applicazione della tabella dei parametri convenzionali di redditività da attività agricole, approvata con DGR n. 2113/2001 e s.m.i., da applicare agli specifici ordinamenti produttivi delle aziende agricole sulla base dei dati presenti nelle banche dati disponibili (archivi dell'Anagrafe regionale del Settore Primario e Fascicoli aziendali elettronici)

95524,28 €

luogo: **San Bonifacio**

data: **05/12/2018**

Firma tecnico abilitato

Firma del titolare dell'azienda:


Ditta: Corradin Raffaella



